

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO  
A.S. 24/25

# santarcangelo fabbrica di storie

Percorsi didattici  
per l'anno 2024-2025  
a cura di biblioteca  
e musei comunali  
di Santarcangelo di Romagna



**Santarcangelo “fabbrica di storie”**  
**Percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado**  
a cura di biblioteca e musei comunali di Santarcangelo di Romagna

**PRESENTAZIONE**

Per l’anno scolastico 2024/2025 gli istituti culturali di Santarcangelo propongono nuove e diverse strategie nella ricerca educativa a servizio delle scuole, per consolidare il ruolo di presidi per la comunità, con l’obiettivo di educare i giovani alla cittadinanza attiva (educazione alla legalità, alla democrazia e al patrimonio culturale).

Il programma dei percorsi dedicati alle **scuole di ogni ordine e grado** prende spunto dalla funzione di biblioteca e musei come **“fabbrica” di storie** che vengono messe a disposizione dei ragazzi per esplorare, fare nuove esperienze, acquisire competenze autonome e personali.

La materia prima di questa “fabbrica”, che compone i contenuti dei percorsi, è rappresentata dal patrimonio culturale, materiale e immateriale, di Santarcangelo, nelle sue specificità e nella pluralità dei suoi significati: storie di luoghi e persone, libri, archivi, dialetti, documenti materiali dell’archeologia e dell’etnografia, monumenti e opere ed esperienze d’arte.

Le **visite guidate**, i **laboratori** e le **attività** proposte sono progettati per fare in modo che l’esperienza sia un’occasione di conoscenza creativa e stimolante, ma soprattutto per far sì che la visita diventi parte della formazione culturale e personale di ogni bambino/a e ragazzo/a.

Gli obiettivi specifici sono:

- favorire un approccio interdisciplinare che integri i programmi scolastici stimolando il pensiero critico, attraverso la commistione dei saperi e delle discipline;
- diffondere il significato del patrimonio culturale come “bene” di tutti e per tutti, da scoprire, conoscere, frequentare, curare e ci si augura, un domani, valorizzare e consegnare a chi verrà dopo;
- far vivere i musei e la biblioteca come spazi quotidiani di studio e creatività, da frequentare in maniera abituale e nei quali crescere nelle proprie attitudini e competenze;
- mettere a disposizione spazi alternativi a quelli consueti della scuola, che integrino il percorso formativo dei ragazzi.

A questo scopo per l’anno scolastico 2024/2025 gli istituti culturali attivano proposte da realizzare nei musei e nella biblioteca e un **progetto speciale** condiviso, dal titolo *“Impressioni nel tempo. Stampa e stampe nel patrimonio locale”*, che si collega a una mostra temporanea esposta al Musas, sul tema del libro e della scrittura nel tempo.

**PROGETTO SPECIALE 2024/2025 (musei + biblioteca)**  
***“Impressioni nel tempo. Stampa e stampi nel patrimonio locale”***

In questo anno scolastico ricadono due anniversari importanti che legano gli istituti culturali della nostra città: il cinquantennale dell'apertura della biblioteca, avvenuta il 15 ottobre 1974 presso l'edificio ex Sali e Tabacchi, e il ventennale del MUSAS Museo Storico e Archeologico, inaugurato il 7 maggio 2005 presso il Palazzo Cenci.

Per questa occasione i due istituti propongono un percorso legato alla storia del libro e della scrittura nelle sue diverse manifestazioni. Il percorso, che si snoderà lungo questo anno scolastico, insieme alle proposte didattiche condivise, a partire dalla primavera 2025 sarà arricchito da una mostra itinerante che permetterà di rivivere la storia attraverso la presentazione di piccoli ma importanti “tesori” della biblioteca e del museo. Saranno inoltre organizzate alcune iniziative di approfondimento aperte a tutto il pubblico.

Per quanto riguarda le proposte didattiche, il percorso condiviso tra musei e biblioteca, dal titolo ***“Impressioni nel tempo. Stampa e stampi nel patrimonio locale”***, approfondisce alcune forme di scrittura e comunicazione figurata, partendo dalle tecniche più antiche (bollatura di merci, scrittura su tavoletta cerate, epigrafi su pietra), fino a quelle più recenti, dai documenti su pergamena, ai libri di carta, fino al moderno e-book.

La Biblioteca Baldini e i musei comunali conservano alcuni reperti provenienti dal territorio capaci di ripercorrere la storia di questa evoluzione, nelle sue tappe più significative e pienamente caratterizzanti la specificità del luogo nel tempo.

In base al percorso curricolare delle classi, gli argomenti possono riguardare:

- origine e funzione di biblioteche e musei quali custodi di memoria
- storia della scrittura, dei supporti scrittori e del sistema scolastico in epoca romana
- forme e funzioni degli stampi per merci, documenti e decorazioni dall'antico al moderno
- la filiera del libro, dall'idea alla realizzazione e alla distribuzione (logiche e processi della produzione di un testo)
- storia del libro suddivisa in percorsi brevi che possono prevedere la realizzazione di una pagina manoscritta o una miniatura decorata o un capolettera miniato.

La direzione dei musei e della biblioteca restano a disposizione per concordare con gli insegnanti un programma di attività da svolgere presso e con gli istituti culturali.

## AAA... cercasi storie!

Due musei e tante storie che attingono alle filiere dell'**Antropologia**, dell'**Archeologia** e dell'**Arte**: il patrimonio di Santarcangelo, custodito nel Met e nel Musas, percorre una linea del tempo che parte dalla preistoria per arrivare ai giorni nostri e favorisce lo sviluppo di percorsi tematici, diacronici e sincronici, adeguati a diverse età e diversi piani di studi. I filoni principali riguardano la storia e le tradizioni di Santarcangelo, dall'antichità al '900 e prendono spunto da reperti, oggetti e opere d'arte più significativi dei musei.

-> Il patrimonio del **Musas** comprende una **sezione archeologica** e una **sezione storico-artistica**. Il percorso archeologico si sviluppa intorno alle scoperte del territorio tra preistoria, protostoria ed età romana, quando si diffusero numerose fornaci ceramiche per la fabbricazione di diversi prodotti (tra cui laterizi, anfore da vino, lucerne). Il percorso storico-artistico conserva opere d'arte e architettura che un tempo arricchivano edifici medievali e moderni, tra cui il prezioso polittico di Jacobello da Bonomo del 1385 e le testimonianze del papa santarcangiolese Clemente XIV.

-> Il **Met** possiede una ricca e variegata documentazione relativa alla civiltà contadina della Romagna, oggi conservata nel **Deposito** aperto al pubblico, fatta di oggetti, attrezzi e strumenti, ma anche fotografie, testimonianze, documenti che hanno al centro l'uomo, le sue attività lavorative, sociali e culturali. I temi relativi al ciclo agricolo (del grano e del vino), ai ruoli femminili, ai mestieri del borgo, ai trasporti agricoli, insieme alla preziosa collezione di burattini della famiglia Salici-Stignani, formano un patrimonio ancora attuale.

Proprio lo sguardo allargato dall'antichità ai giorni nostri che le collezioni offrono permette anche ai più giovani di avvicinarsi a temi salienti della storia e del territorio, solo apparentemente distanti dalla loro quotidianità. La possibilità inoltre di intrecciare archeologia, etnografia e arte con attività che attingono ai temi di entrambi i musei può rendere l'esperienza ancora più esclusiva. Seguendo i principi della didattica esperienziale, il coinvolgimento in prima persona dei ragazzi/e viene messo al centro, nell'obiettivo di proporre un'esperienza partecipata e di far vivere il museo come luogo di conoscenza ma anche di piacere.

L'offerta didattica dei musei cerca ogni anno di aggiornarsi nei contenuti e negli strumenti utilizzati, di lanciare nuovi spunti e nuove proposte e di mantenersi flessibile, per modularsi alle esigenze e specificità delle singole classi.

Per l'anno scolastico 2024-2025:

- I musei hanno in dotazione nuovi dispositivi digitali, nuovi linguaggi e nuovi strumenti per visite più interattive e inclusive, con la possibilità di incrementare le **attività manuali** e di aggiungere **percorsi tattili, per realizzare esperienze inclusive**, adatte a tutte le persone.

- **Anche i musei vanno a scuola**... per particolari necessità logistiche gli operatori dei musei possono svolgere alcune attività direttamente nelle aule di scuola, compatibilmente con il tipo di incontro e con l'ausilio di ricostruzioni e supporti multimediali.

- In concomitanza con la chiusura temporanea del **Met** a causa di lavori di ristrutturazione, è stato riordinato e reso visitabile il **deposito**, dedicato al patrimonio archeologico ed etnografico non esposto nei musei.

- Il personale dei musei è a disposizione degli insegnanti che desiderano personalizzare per le proprie classi percorsi specificamente legati all'**educazione civica**, dedicati alla conoscenza ed esperienza del patrimonio culturale nei suoi significati: le collezioni esposte offrono lo spunto per comprendere le moderne funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione, imparare a fruire dei musei, a orientarsi nello spazio espositivo, a conoscerne i servizi. L'obiettivo è di prendere coscienza del museo come custode del patrimonio pubblico e dell'eredità culturale, stimolare l'osservazione e il metodo di decodifica e lettura critica dei messaggi visivi, acquisire nozioni di base sulla storia del museo come istituzione, sulla storia specifica del museo locale e delle sue collezioni, sulle sue funzioni nella contemporaneità.

#### **Tipi di attività proposte dai musei di Santarcangelo:**

- *visita tradizionale* alle sale espositive del Musas e al deposito del Met
- *percorsi a tema*: visita a sezioni specifiche, integrata da strumenti multimediali e ricostruzioni
- *laboratori*: attività manuali; passeggiate nei luoghi

#### **Informazioni**

<b>Tipo di attività</b>	<b>Durata</b>	<b>Costo</b>
Visita tradizionale al museo o percorso a tema	60 minuti	€ 20,00 (a classe)
Visita + laboratorio	120 minuti	€ 4,00 (a persona)

Per tutte le attività è **obbligatoria la prenotazione** (con almeno 7 giorni di anticipo).

#### **Prenotazioni**

Musei comunali di Santarcangelo

Tel. 0541.624703 (lunedì-venerdì dalle ore 9 alle ore 13)

E-mail: [focus@focusantarcangelo.it](mailto:focus@focusantarcangelo.it)

[www.musasantarcangelo.it](http://www.musasantarcangelo.it)

[www.metsantarcangelo.it](http://www.metsantarcangelo.it)

### **L'antica casa delle Muse**

Il racconto della nascita dei musei aiuta a comprendere l'origine di questi "custodi del tempo e della memoria" e a riflettere sul significato che hanno oggi. Il tema si presta a essere inserito nei percorsi di educazione civica ed eventualmente declinato sulla base dei percorsi specifici delle classi in questa disciplina.

Dopo una introduzione (con l'ausilio di immagini) la visita al museo ne esplora i contenuti attraverso la presentazione delle collezioni, ma anche l'organizzazione, le funzioni e i servizi e il ruolo specifico nel territorio di riferimento.

### **Il Musas in 10 oggetti**

Il nobile Palazzo Cenci conserva un "Armadio del Tempo" in cui sono racchiusi 10 oggetti speciali: si tratta della riproduzione di reperti archeologici e opere d'arte i cui originali sono esposti nelle varie sale del museo e che risultano particolarmente significativi, sia per le loro caratteristiche intrinseche sia per l'epoca e il contesto di provenienza.

Approfondire la conoscenza di questi 10 oggetti permette di ricostruire il lungo racconto della storia di Santarcangelo e del suo territorio dalla preistoria ai giorni nostri, come in una speciale linea del tempo.

*Il percorso può essere abbinato al laboratorio "Il Musas in 10 oggetti".*

### **L'archeologia a Santarcangelo**

La sezione archeologica del Musas racconta la storia del territorio dalle prime tracce dell'uomo del paleolitico e del neolitico, passando per l'età dei metalli fino all'epoca romana, documentata attraverso reperti che si distribuiscono dal periodo repubblicano al tardo-antico, per proseguire poi nel medioevo.

Attraverso le fonti archeologiche si ricostruisce la storia del territorio in epoca antica, il cui ruolo in quell'epoca favorisce un aggancio dal locale al più ampio contesto generale.

Il racconto sulle indagini archeologiche che hanno messo in luce i ritrovamenti esposti permette inoltre di approfondire alcuni aspetti legati al ruolo dell'archeologia e alla figura dell'archeologo.

### **Lucerne Made in Santarcangelo**

Tra i prodotti più significativi delle officine ceramiche di Santarcangelo tra V e VI secolo si impone la lucerna, a documentare la continuità dell'attività di queste fabbriche dall'età romana al medioevo.

Il percorso approfondisce alcuni argomenti salienti: la distribuzione e l'organizzazione delle officine di Santarcangelo, il ciclo produttivo, le produzioni locali e, tra queste, le lucerne, che offrono l'occasione per un approfondimento sulla storia dell'illuminazione nel mondo antico: vengono analizzate le parti costruttive, i metodi di fabbricazione, la funzione e i tipi di lucerne prodotte a Santarcangelo.

*Il percorso può essere abbinato al laboratorio "Lucerne Made in Santarcangelo"*

### **Santarcangelo medievale**

La storia di Santarcangelo nel medioevo è ricca di testimonianze – edifici, opere d'arte e d'architettura, arredi – che ne attestano il ruolo centrale nel territorio. Molte di queste opere sono oggi conservate nelle sale del Musas, lungo le quali si sviluppa il racconto dal tardo-antico per arrivare fino al XIV-XV secolo. Il percorso approfondisce la storia dei siti principali che hanno caratterizzato il luogo in questa epoca: il borgo medievale, il sito della Pieve di San Michele (fulcro di una lunga storia), la Chiesa di San Francesco, della quale è riproposta una ricostruzione virtuale

e sono presentate le sue opere d'arte. Tra queste, il polittico di Jacobello da Bonomo costituisce una maestosa opera d'arte che racconta tecniche e iconografia del XIV secolo attraverso una straordinaria realizzazione.

### **La scrittura che... cera**

Attraverso alcuni materiali esposti nel Musas, il percorso approfondisce il tema della scrittura in epoca antica e medievale: lo stilo scrittoriale per le tavolette di cera e i bolli laterizi e ceramici favoriscono il racconto sulla scrittura dei romani; le epigrafi esposte ampliano il racconto al periodo medievale.

La visita approfondisce aspetti relativi ai supporti e strumenti scrittori utilizzati e alle forme di scrittura, integrata anche attraverso l'uso di immagini che ampliano il racconto dalla storia locale a quella più generale.

*Il percorso può essere abbinato al laboratorio "La scrittura che... cera"*

### **Il monetaire del Musas**

Le monete sono tra i reperti più evocativi dei musei, ma anche i più complessi da osservare. Il Musas ne conserva due nuclei: un primo gruppo proviene da scavi archeologici ed è riferibile a epoca romana, un altro gruzzolo invece comprende oltre 2000 monete databili dal XIV al XVII secolo. Questi reperti danno l'occasione per raccontare la storia della nascita della moneta, le tecniche di coniazione, ma anche aspetti relativi all'economia e alla circolazione monetaria del passato.

*Il percorso può essere abbinato al laboratorio "Come si batte moneta"*

### **Impressioni nel tempo**

Il percorso approfondisce temi relativi a forme della scrittura e della decorazione figurata, con relativi aspetti simbolici, attraverso la presentazione di alcuni reperti esposti e/o riproduzioni che interessano un lungo arco di tempo, dall'epoca antica all'Ottocento: tecniche di scrittura su tavoletta cerata; elementi per la decorazione architettonica; stampi di fabbrica per prodotti laterizi romani; marchi decorativi e commerciali; timbri e sigilli di autorità.

*Il percorso può essere abbinato al laboratorio "Impressioni nel tempo"*

### **Sguardi sull'arte nel tempo**

La sezione storico-artistica del Musas comprende diverse opere d'arte, tra cui alcuni capolavori, che coprono un lungo arco di secoli. È come sfogliare le pagine di un libro di storia dell'arte, vedendo dal vivo esempi alquanto significativi opere e relative scuole artistiche attive dal Trecento all'Ottocento, ma anche opere d'arte contemporanea.

L'approfondimento spazia dai pittori ai soggetti rappresentati e permette così di incontrare anche personaggi illustri che hanno fatto la storia di Santarcangelo e non solo, tra cui il papa Clemente XIV.

Grazie alla presenza di opere contemporanee, tra cui i murali del writer riminese Eron, passato e presente si incontrano in un confronto diretto.

*Il percorso può essere abbinato al laboratorio "Il senso dell'arte"*

## **MUSAS – Laboratori**

### **Il Musas in 10 oggetti**

Attività di esplorazione tattile da bendati degli oggetti dell'Armadio del Tempo, tra reperti archeologici e opere d'arte

### **Lucerne Made in Santarcangelo**

Realizzazione di una lucerna tardo-antica in argilla con l'uso di matrici riprodotte sulla base dei modelli antichi.

### **La scrittura che... *cera***

Gli studenti hanno a disposizione una tavoletta cerata e uno stilo (riproduzioni da modelli romani) per fare prove della scrittura praticata a scuola dagli antichi romani, ed esempi di scrittura epigrafica da riprodurre su carta.

### **Come si batte moneta**

Prove di coniazione di una moneta, attraverso l'uso di riproduzioni degli strumenti del monetiere.

### **Impressioni nel tempo**

Prove di bollatura con l'uso di riproduzioni di marchi di fabbrica di epoca romana e di timbri moderni.

### **Il senso dell'arte**

Esplorazione tattile da bendati di due opere: il polittico di Jacobello da Bonomo del 1385 e il bassorilievo ottocentesco con Mercurio.

### **Depositi di storie**

Visita al deposito dei musei di Santarcangelo tra collezioni e tradizioni con approfondimento di alcuni aspetti: storia delle ricerche archeologiche ed etnografiche nel territorio; il dietro le quinte di un museo, tra organizzazione, conservazione e ricerca; il mestiere dell'archeologo e dell'antropologo; approfondimento su temi generali dell'etnografia attraverso la visita ai materiali presenti nel deposito.

### **L'antica casa delle Muse**

Il racconto della nascita dei musei aiuta a comprendere l'origine di questi "custodi del tempo e della memoria" e a riflettere sul significato che hanno oggi. Il tema si presta a essere inserito nei percorsi di educazione civica ed eventualmente declinato sulla base dei percorsi specifici delle classi in questa disciplina.

Dopo una introduzione (con l'ausilio di immagini) la visita al museo ne esplora i contenuti attraverso la presentazione delle collezioni, ma anche l'organizzazione, le funzioni e i servizi e il ruolo specifico nel territorio di riferimento.

### **Dall'oggetto al simbolo**

Il territorio conserva tradizioni e rituali che si sono diffusi nel tempo, sin dalle epoche più remote, e che si collegano alla vita quotidiana, culturale e sociale dell'uomo.

Dopo un inquadramento generale sui temi dell'etnografia, la visita si concentra sulla funzione di alcuni oggetti, da quella d'uso a quella simbolica, con particolare riferimento al caso più emblematico, rappresentato dalle caveje.

*Alla visita si può accompagnare l'esplorazione tattile di alcuni oggetti.*

### **Il Met in 10 oggetti**

Il Deposito dei musei conserva numerosi oggetti di uso quotidiano, strumenti da lavoro e attrezzi agricoli che raccontano la vita contadina nelle campagne romagnole. Tra i numerosi materiali, ne sono stati selezionati 10 che sono particolarmente significativi e capaci di rappresentare il mondo contadino nei suoi aspetti principali.

*Alla visita si può accompagnare l'esplorazione tattile di alcuni oggetti.*

## BIBLIOTECA BALDINI

La biblioteca Antonio Baldini è **ricca di fondi archivistici e documentari**, inoltre possiede un ricco patrimonio librario composto ad oggi, da quasi **centomila libri di narrativa e saggistica**, divisi principalmente nella **sezione adulti, bambini e ragazzi**. A questo patrimonio va **aggiunto** una nutrita collezione di **audiovisivi con film, documentari, cartoni animati, audiolibri**; e una sezione dedicata a **periodici e quotidiani**.

Durante l'anno scolastico la biblioteca propone attività didattiche per insegnanti e studenti per far conoscere il suo ricco patrimonio e i suoi servizi, per stimolare una frequentazione e fruizione più autonoma degli utenti anche durante le ore extrascolastiche.

Le proposte qui sotto indicate sono divise per fascia d'età:

- **Visite guidate in biblioteca**
- **Alla scoperta dei servizi digitali**
- **Piccole letture per piccoli lettori**
- **Le novità editoriali dedicate ai ragazzi**
- **BILL-Biblioteca della legalità**
- **Laboratori: attività manuali da abbinare alle visite**

Solitamente le attività si svolgono nelle giornate di **mercoledì, venerdì e sabato mattina** in un orario da definire, **tra le 9 e le 12.30** e il **venerdì pomeriggio dalle 14**, per appuntamenti in altri giorni è necessario verificarne la disponibilità. Gli appuntamenti sono condotti dalle operatrici della biblioteca o da esperti che abitualmente svolgono attività didattiche.

È richiesta l'iscrizione dei bambini alla biblioteca (previa autorizzazione dei genitori). Gli insegnanti devono far compilare i moduli d'iscrizione, disponibili in biblioteca o richiesti preventivamente via mail e portarli almeno una settimana prima dell'incontro stabilito.

Per tutte le attività è **obbligatoria la prenotazione** almeno 15 giorni prima.

CONTATTI:

**Biblioteca Baldini** 0541 356299 e-mail: [reciprociracconti@focusantarcangelo.it](mailto:reciprociracconti@focusantarcangelo.it)

(Referente: Luciana Baldacci)

### Attività dedicate al biennio

#### **La filiera del libro**

*Contenuti:* l'incontro si svolge in due tempi: nella prima parte, si presentano tutti i passaggi della Filiera del libro, dall'idea alla realizzazione e alla distribuzione di un libro per bambine e bambini; nella seconda parte i partecipanti saranno chiamati a svolgere un'attività ludico/pratica in cui potranno utilizzare quello che hanno appena ascoltato.

I *giochi* previsti sono due, Il Gioco delle famiglie e il Gioco dei ruoli, in genere si riescono a fare entrambi, ma dipende anche dai partecipanti, dall'età e dalle dinamiche della classe. Il docente può scegliere a quale attività dare la precedenza anche il giorno stesso dell'incontro.

*Durata:* 90 minuti

Costo per alunno: € 5

#### **La Baldini in classe!**

*Contenuti:* conoscenza del patrimonio, delle fonti e dei servizi offerti dalla biblioteca. Promuovere e sostenere la diffusione del libro, rendere familiare ai ragazzi la pratica della lettura al di fuori della scuola invitandoli al gruppo di lettura della Baldini.

*Attività:* la biblioteca fa visita alla scuola, incontra le classi nelle loro aule per raccontare la biblioteca, i servizi, l'importanza e il valore delle fonti.

N.B.: È possibile il prestito di un numero di libri pari al numero degli alunni della classe, previo accordo con insegnante. La restituzione dei libri sarà a carico del docente.

*Durata:* 45 minuti

*Gratuito*

#### **Scegliere in biblioteca**

*Contenuti:* aggiornare gli insegnanti sulle ultime uscite editoriali arrivate sui nostri scaffali utili anche come strumento didattico e di promozione alla lettura (proposte per le **letture estive**, libri dedicati ad argomenti specifici, etc.).

Gli incontri saranno anche un'occasione di confronto in cui poter esprimere particolari esigenze/idee legate al rapporto scuola-biblioteca (consigli per gli acquisti, interrogativi su alcune letture da poter suggerire ai propri studenti...).

È possibile organizzare un incontro in biblioteca con i ragazzi e le ragazze, per scegliere le letture estive, preventivamente concordate con i professori. Sarà possibile effettuare direttamente il prestito, previa iscrizione alla biblioteca.

*Attività:* incontro nel mese di aprile o maggio 2025 in presenza

*Durata:* 60 minuti

Gratuito

## **BILL – Biblioteca della legalità**

*Contenuti:* il progetto Biblioteca della **legalità** parte dalla convinzione che lettura e legalità siano intimamente legati.

Per tale motivo il progetto nasce con lo scopo di diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le nuove generazioni attraverso la promozione alla lettura nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori.

La Biblioteca della Legalità (BILL) è un progetto ideato e promosso da Associazione Fattoria della Legalità, Libera, Associazione Nazionale Magistrati (sottosezione di Pesaro), AIB Marche, Iby Italia, Comune di Isola del Piano, ISIA Urbino e Forum del Libro.

E' una bibliografia di libri selezionati e scelti che vogliono far riflettere sui temi della giustizia, della lealtà, del rispetto e della verità.

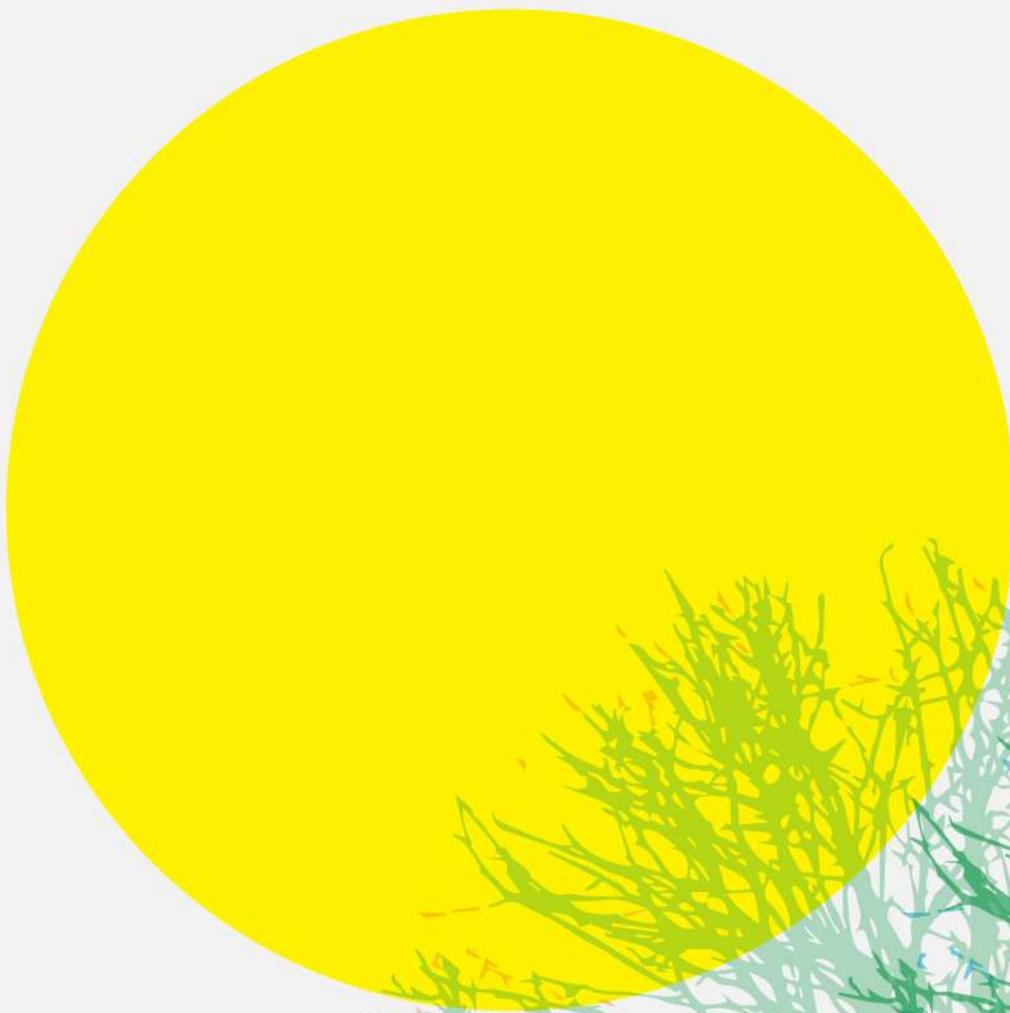
BILL è anche e soprattutto una collezione di libri itinerante nel territorio destinata in particolare alle scuole.

**Attività: LE VALIGIE DELLA LEGALITÀ.** I libri che fanno parte delle raccolte BILL (202 titoli; 101 titoli classici; bibliografia Rodari; 101 Arboreti di carta e alberi nella vita) possono essere richiesti e prenotati rivolgendosi alla biblioteca Baldini di Santarcangelo, compilando apposito modulo.

Le tematiche individuate in queste collezioni trattano: ambiente, bullismo, costituzione, diritti, educazione civica, educazione alla pace, emigrazione ed immigrazione, intercultura, mafie, parità di genere, personaggi della storia, problematiche giovanili, sport, storie di formazione.

I libri sono visionabili nel catalogo online delle biblioteche di Romagna e San Marino "Scoprirete Romagna". Nel campo di ricerca in alto a destra inserire "biblioteca della legalità", nel campo sottostante selezionare la biblioteca che interessa e successivamente raffinare la ricerca attraverso i filtri fascia d'età.

Il 23 maggio 2022 la Fondazione Culture Santarcangelo – in qualità di soggetto capofila, con il coordinamento della biblioteca Baldini – Amministrazione comunale, scuola secondaria di I grado "Franchini", scuola Primaria 1° e 2° circolo, cooperativa Millepiedi, associazione culturale Fermenta e compagnia Teatro Patalò hanno dato vita alla Biblioteca della legalità BILL - Santarcangelo a cui si può aderire.



Comune di  
Santarcangelo  
di Romagna

**FOCUS**  
Fondazione  
Culture  
Santarcangelo

**MET**  
Museo degli Usi  
e Costumi  
della Gente  
di Romagna

**BIBLIOTECA  
BALDINI**  
Biblioteca  
comunale  
Antonio Baldini  
di Santarcangelo

**MUSAS**  
Museo Storico  
Archeologico  
di Santarcangelo